



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 concernente "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e norme in materia di danno ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nonché del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare, la parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" come modificato con D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2020 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023" (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 363 del 24 dicembre 2019 concernente "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", come modificato dal decreto ministeriale n. 54 del 06 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19 del 18 gennaio 2021, recante "Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023".

✓ Resp. Div.: Travia G.
VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 37 del 25 gennaio 2021 che ha emanato la Direttiva generale recante "Indirizzi generali per l'attività

amministrativa e la gestione per l'anno 2021” del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con osservazioni l’11 marzo 2021 n. 782;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 gennaio 2021, n. 37, recante “*Indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2021*”, ammesso alla registrazione dalla Corte di Conti l’11 marzo 2021 al n. 782;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 2 del 12 febbraio 2021 che ha emanato la Direttiva di secondo livello circa gli “obiettivi annuali operativi della Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua”;

VISTO l’incarico dirigenziale di livello generale conferito alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero della Transizione Ecologica, con D.P.R. del 18 maggio 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua (DGSuA) alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 01/03/2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” in “Ministero della transizione ecologica” e ne sono state definite attribuzioni e organizzazione;

VISTO l’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Valle D'Aosta sono stati attribuiti € 437.240,00 a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 582 del 20/12/2018 con il quale è stato approvato un primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Valle d'Aosta, a valere sulle disponibilità del Fondo, con il quale è stata impegnata la somma complessiva di euro 429.546,32 a valere sul Capitolo n. 7513 PG1, come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTO il successivo Decreto Direttoriale prot. n. 92/STA del 29 aprile 2019 con il quale è stato pagato l'anticipo del 26% della somma già impegnata di euro 429.546,32, pari a euro 3.044.776,35, come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che residuano, quindi, euro 7.693,68 ancora da programmare a favore della Regione Valle d'Aosta;

VISTA la nota prot. n. 19247 del 24/02/2021, con la quale la DG SuA ha attivato la procedura di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione;

VISTA la nota prot. n. 68232 del 24/06/2021, con la quale la DG SuA ha sollecitato la Regione Valle d'Aosta al fine di far pervenire la proposta di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione ancora disponibili;

VISTA la nota prot. n. 62.00.00/2021/0010025 del 02/09/2021, assunta in pari data al prot. MATTM n. 93535, con cui la Regione Valle d'Aosta ha chiesto di programmare la somma a propria disposizione a copertura dei maggiori oneri della progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 02IR030/G1 “Intervento di mitigazione dei rischi naturali nei comuni di Donnas e Pont-Saint-Martin”, la cui progettazione è stata già finanziata per euro 106.220,00 con il sopra citato Decreto Direttoriale prot. n. 582 del 20/12/2018;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

CONSIDERATO che il Fondo progettazione, come evidenziato dalla “Nota sul calcolo dell'entità del finanziamento della progettazione” allegata al DPCM 14 luglio 2016, è gestito nel suo complesso e che il corrispettivo da porre a base di gara fa riferimento a valori medi che possono risultare di volta in volta approssimati per eccesso o per difetto;

PRESO ATTO quindi della richiesta dei competenti uffici della Regione Valle d'Aosta di aumentare la dotazione finanziaria della progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 02IR030/G1 per coprirne i maggiori oneri;

CONSIDERATO che l'intervento Codice ReNDiS 02IR030/G1 è stato già oggetto delle precedenti programmazioni del Fondo, e che quindi è stato già sottoposto all'istruttoria prevista dal DPCM 14/07/2016 con esito positivo;

INDIVIDUATO nel Capitolo n. 7513 PG 01 denominato "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

ATTESO che la Regione Valle d'Aosta ha comunicato dove trasferire i fondi statali del Fondo progettazione in questione - Tesoreria provinciale dello Stato n. 120, conto di Tesoreria n. 305980 intestata alla Regione Valle d'Aosta;

VISTO l'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che il trasferimento del finanziamento, assegnato al programma di ciascuna Regione, ha luogo per quote ed in particolare la prima quota pari al 26% è trasferita all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

VERIFICATA la necessaria capienza sul predetto Capitolo di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2021 dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica;

DECRETA

-Art. 1 –

Integrazione del finanziamento delle progettazioni finanziate con D.D. n. 582 del 20/12/2018

1. Sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, è integrato il finanziamento della progettazione esecutiva dell'intervento Codice ReNDiS 02IR030/G1 di un importo pari ad **euro 7.693,68**. Tale importo è integrativo dell'importo di euro 106.220,00 già assentito al medesimo intervento con Decreto Direttoriale prot. n. 582 del 20/12/2018, a valere sulle disponibilità del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*, per un importo complessivo del finanziamento della progettazione esecutiva dell'intervento che ammonta, pertanto, ad Euro 113.913,68.

-Art. 2 –

Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, sostituisce il precedente elenco di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 582 del 20/12/2018. È quindi approvato l'unico nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Valle d'Aosta (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 437.240,00.

-Art. 3 –

Integrazione del finanziamento – Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **Euro 2.000,36**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 1 del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, a favore della Regione Valle d'Aosta, sul conto di Tesoreria n. 305980 - Tesoreria provinciale dello Stato n. 120, intestato alla medesima Regione, a valere sul **capitolo 7513 PG 1, EPR 2021- Missione 18, Programma**

12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario.

-Art.4 –
Integrazione del finanziamento – Impegno

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si impegna la rimanente somma di cui all'art.1 comma 1 del presente decreto, pari a **euro 5.693,32** a valere sul Capitolo **7513 PG 1 –EPR 2021 -** Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario, a favore della Regione Valle d'Aosta, conto di Tesoreria n. 305980 - Tesoreria provinciale dello Stato n. 120, intestato alla medesima Regione.
2. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, per l'erogazione delle successive quote di finanziamento delle progettazioni di cui all'Allegato 1, si farà fronte con l'impegno di cui al comma 1 del presente articolo e con gli impegni originariamente assunti con il Decreto Direttoriale prot. n. 582 del 20/12/2018.

-Art. 5 –
Altre disposizioni

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii., presenta semestralmente al Ministero della Transizione Ecologica una relazione sulle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016, in particolare agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi) e 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili

ALLEGATO 1**REGIONE VALLE D'AOSTA****PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221 (SECONDO STRALCIO)**

Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Prov.	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni, F: frane, C: coste)	Livello di progettazione e già affidato (art. 2 comma 3 DPCM 14 luglio 2016) F/P/D/E	Importo totale (euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (euro)	Punteggio intervento	Punteggio progetto	Importo da finanziare (euro)
02IR027/G1	B93H20000450001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Aosta	GRESSAN	Intervento di mitigazione dei rischi naturali nei comuni di Gressan, Pollein e Charvensod	A	F	3.650.000,00	3.030.297,25	115,7	115,7	167.833,08
02IR036/G1	B99E20000270002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Aosta	LILLIANES	Intervento di mitigazione del rischio frana a Lillianes	F	F	1.490.000,00	1.490.000,00	100,8	97,5	155.493,24
02IR030/G1	B93H20000440001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Aosta	DONNAS	Intervento di mitigazione dei rischi naturali nei comuni di Donnas e Pont-Saint-Martin	A	P	4.800.000,00	1.630.000,00	82,5	82,5	113.913,68
												TOTALE	437.240,00